

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE SICILIANA

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

OGGETTO: Accordo di Programma - IV Atto Integrativo – ME 405 Montalbano Elicona - “*Consolidamento cento abitato della frazione Santa Maria*” – Codice ReNDiS 19IR173/G1 – Codice CUP J45J19000170001 – CIG 8846229B19.

Risoluzione del contratto di appalto ai sensi dell’art. 16 del contratto e dell’art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto il Decreto Commissariale n. 868 del 30.04.2011, con il quale si è provveduto a:

- ✓ Approvare in linea amministrativa, dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziare il progetto esecutivo dell’intervento ME 405 Montalbano Elicona per un importo complessivo di € 2.415.000,00, di cui € 1.620.505,34 per lavori (€ 1.598.662,14 per lavori soggetti a ribasso e € 21.843,20 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) e € 794.494,66 per somme a disposizione dell’amministrazione;

Visto il Decreto n. 998 del 19/5/2021 con il quale si è provveduto, per l’espletamento delle attività di Direzione lavori, misura e contabilità e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione a ricorrere alla professionalità dell’Ing. Giuseppe Paolucci già individuato dall’Amministrazione comunale di Montalbano Elicona;

Visto il Decreto Commissariale n. 1523 del 27/07/2021 con il quale, tra l’altro:

- ✓ si è preso atto dell’approvazione e finanziamento dell’intervento **ME 405 Montalbano Elicona**;
- ✓ è stata autorizzata la gara per l’affidamento dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento **ME 405 Montalbano Elicona**, da svolgersi con procedura aperta, come definita dall’art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del Codice;

Visti il bando, i modelli e gli avvisi di gara approvati con il suddetto Decreto Commissariale n. 1523/2021, recanti la seguente classificazione dei lavori previsti nell’intervento **ME 405 Montalbano Elicona**:

Categoria	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo (€)	Classifica	Incidenza (%)	Tipo di categoria
OS 21	Opere Strutturali Speciali	1.620.505,34	IV	100,00	Categoria prevalente
	Totale	1.620.505,34		100,00	

Visto il Decreto n. 1941 del 05/10/2021, emesso ai sensi dell’art. 32, comma 5 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con il quale era stata disposta l’aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto in favore dell’operatore economico UNICOS S.R.L., con sede in Via Felicetto n. 10/B - 95010 Santa Venerina (CT), C.F. e P.I. 04486110879, in ragione del ribasso economico del 29,6575% per un importo di € 1.146.382,12 al netto dell’I.V.A., di cui € 1.124.538,92 per lavori e € 21.843,20 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;

Considerato che l’Appaltatore aveva approvato il contenuto degli elaborati tecnico-progettuali ed economici avendone accertato la qualità del progetto, la correttezza delle soluzioni prescelte dal progettista, la rispondenza del progetto stesso alle esigenze funzionali ed economiche complessive e la congruità degli

importi per dar eseguiti tutti i lavori a regola d'arte ed aveva giudicato i Lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

Considerato che:

- i lavori sono stati consegnati giusto verbale del 21/10/2021;
- il Direttore dei Lavori ha attestato a seguito di sopralluogo del 15/11/2021 il concreto inizio dei lavori;
- è stata emessa la polizza fidejussoria a garanzia dell'anticipazione contrattuale n. 11206/00009973 rilasciata dalla Liberty Mutual in data 10/01/2022 e successiva appendice del 09/02/2022;
- con PEC del 25/01/2022 il RUP ha trasmesso la documentazione per il pagamento dell'anticipazione contrattuale;

Visto il Decreto n. 298 del 17/02/2022 con il quale si è proceduto ad impegnare e pagare la somma di € 279.717,23 IVA compresa relativa all'anticipazione contrattuale;

Visto il verbale di sospensione dei lavori redatto in data 20/10/2022;

Visto il Decreto n. 328 del 28/02/2024 con il quale si è provveduto ad approvare il Contratto d'Appalto redatto tra il Commissario di Governo e la UNICOS srl in data 14/02/2022 rep. n. 735/2022;

Visto il Decreto n. 360 del 05/03/2024 con il quale si è provveduto a prendere atto della Perizia migliorativa, rimodulazione ed approvazione del quadro economico e disimpegno somme;

Vista la PEC del 04/04/2024 con la quale il RUP trasmetteva all'Impresa l'Ordine di Servizio per la ripresa dei lavori a decorrere dal 15/04/2024, ordinando peraltro al Direttore dei Lavori di procedere alla redazione del verbale di ripresa e consegna definitiva;

Preso atto che il Direttore dei Lavori ha operato un sopralluogo presso il cantiere il 29/04/2024, riscontrando la totale assenza dell'Impresa, dei mezzi e delle attrezzature, all'esito del quale con verbale di ripresa dei lavori redatto in pari data, si rileva nuovamente la mancata presenza dell'Impresa e pertanto *"si è constatato che alla data odierna non sono state riprese le lavorazioni da parte dell'impresa esecutrice"*;

Vista la nota prot. n. 6315 del 27/05/2024, a firma del R.U.P., trasmessa a mezzo PEC in pari data, con la quale, dopo aver ricostruito gli eventi sopra esposti si è ulteriormente *"RILEVATO che a seguito dei sopralluoghi successivamente effettuati in sito è stato constatato l'abbandono del cantiere e, pertanto, i lavori allo stato attuale risultano essere arbitrariamente sospesi"*. Con la medesima nota si è contestato all'impresa UNICOS che *"che ai sensi dell'art.108 comma 3 del D.Lgs 50/2016 il prolungamento unilaterale ed arbitrario della sospensione dei lavori da parte di codesta Spett.le Impresa costituisce grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, tale da comprometterne la buona riuscita dell'appalto"*, mettendo in mora la stessa ed assegnando un termine perentorio di 10 giorni per provvedere alla ripresa dei lavori, preannunciando, infine, che in caso di ulteriore inadempienza si sarebbe proceduto con la risoluzione del contratto di appalto;

Considerato che l'Impresa Unicos non ha mai riscontrato nessuno degli Ordini di Servizio o nessuna delle note trasmesse dal R.U.P. o dalla D.L. al fine di giustificare la condotta inadempiente sopra descritta;

Vista la relazione redatta dalla D.L. a seguito di un ulteriore sopralluogo del 13/06/2024 con la quale si è constatata la totale assenza dal cantiere dell'Impresa e la mancata ripresa dei lavori;

Vista la PEC del 16/09/2024 trasmessa dal RUP, con la quale si propone l'avvio per la rescissione del contratto;

Tutto ciò visto e considerato, e preso atto di quanto sopra, i sensi dell'art. 108, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 16 del Contratto di appalto,

DECRETA

Art. 1

(Risoluzione del contratto d'appalto)

Di provvedere alla risoluzione del contratto di appalto REP. n. 735/2022 sottoscritto in data 14/02/2022 con l'impresa UNICOS s.r.l., con sede in Santa Venerina, nella Via Felicetto n. 10/B, P. I.V.A. e C.F. 04486110879, in quanto l'impresa

è incorsa nelle seguenti condotte integranti grave inadempimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del medesimo contratto di appalto:

- Inadempimento alle disposizioni della D.L. circa i tempi di esecuzione (art. 16 comma 1 lettera b);
- Sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo (art. 16 comma 1 lettera e);
- Rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto (art. 16 comma 1 lettera f).

Tali condotte sono state accertate dalla D.L. e dal R.U.P., come emerge dagli atti citati nelle premesse al presente Decreto e che ne integrano il contenuto, quali gli Ordini di Servizio redatti dal RUP rispettivamente del 04/04/2024 e del 27/05/2024 ed i verbali di ripresa lavori redatti dal Direttore dei Lavori il 15/04/2024 e il 29/04/2024, dai quali emerge che non sono state riprese le lavorazioni da parte dell'impresa esecutrice, e che le lavorazioni medesime risultano ferme all'emissione del SAL n. 1 del 20/10/2022, non avendo avuto successo i ripetuti tentativi di indurre l'impresa stessa a riprendere i lavori azionati dagli organi all'uopo preposti e sopra documentati, risultando, attualmente, il cantiere in stato di abbandono.

Art. 2

(Incameramento cauzione definitiva)

Di procedere all'incameramento della cauzione definitiva prestata dall'Impresa ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La presente vale quale comunicazione di richiesta di escussione della polizza n. 06/01/21/3099230 del 28/12/2021 nei confronti della Compagnia Assicurativa Finanziaria Romana S.p.A. con Socio Unico, cui è indirizzata.

L'Impresa dovrà procedere entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del presente Decreto alla restituzione in favore della Stazione appaltante della somma di €. 229.279,42, indebitamente percepita a titolo di anticipazione giusto Decreto n. 298 del 17/02/2022, ed in caso di mancata volontaria restituzione di tali somme si procederà all'incameramento della cauzione prestata dall'Impresa a garanzia dell'anticipazioni ricevuta. La presente vale come preavviso di richiesta di escussione della polizza n. 11206/00009973 nei confronti della Compagnia Assicurativa Liberty Mutual, cui è indirizzata, in caso di inadempienza dell'Impresa. Si invita formalmente la Compagnia Assicurativa a porre in essere quanto di sua competenza al fine di tutelare il diritto della Stazione appaltante ad escutere la polizza in caso di inadempienza dell'Impresa, con ogni responsabilità del caso.

L'Impresa dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione del presente Decreto. In caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione appaltante provvederà d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese, anche a valere sulla cauzione definitiva.

La D.L. dovrà curare la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del presente Decreto.

Si fa salvo il diritto della Stazione appaltante di agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti e di provvedere all'applicazione delle penali previste dal contratto di appalto.

Art. 3

(Comunicazioni)

Il presente Decreto sarà trasmesso a mezzo pec all'impresa UNICOS s.r.l. e al Direttore dei Lavori.

Il R.U.P. procederà a rendere tempestiva segnalazione all'ANAC del presente Decreto.

Il presente Decreto è altresì indirizzato alla Compagnia Assicurativa Finanziaria Romana S.p.A. con Socio Unico, nonché alla Compagnia Assicurativa Liberty Mutual.

Il Responsabile Unico del Progetto

Ingr. Massimiliano Mobilia



Il Soggetto Attuatore

Arch. Salvatore Lizzio